

CONSIGLIO COMUNALE 16 MARZO 2009

Presenti per la maggioranza: A. Angelucci, P. Angelucci, Checchi, De Propriis, Giannini, Petrini, Proietti Pannunzi, Proietti Consalvi, Rocchi

Presenti per la minoranza: Pelliccia, Lupi

Presiede il Consiglio: Pietro Rocchi

1. NOMINA NUOVO ASSESSORE

Il consiglio inizia i lavori prendendo atto che da parte del consigliere Pelliccia vi sono state due domande d'attualità in base all'art. 58 del regolamento del Consiglio Comunale al Presidente dello stesso.

Pelliccia (minoranza – pd): afferma che in data 28.02 in Giunta il Sindaco ha ufficializzato la nomina di un assessore esterno, con deleghe al turismo, cultura e politiche giovanili. Contesta il fatto che il Sindaco, in base all'art 32 del regolamento del Consiglio Comunale doveva darne comunicazione nella sessione di consiglio immediatamente successiva: ciò non è avvenuto. Pelliccia chiede ancora come mai il nuovo assessore non è seduto tra i banchi della maggioranza. Evidenzia il fatto che si continua a gestire situazioni importanti per la città tutta, senza volontà di comunicazione e di condivisione né verso il consiglio né verso i cittadini. Sottolinea poi la situazione paradossale per cui, mentre il PDL realizza manifesti complimentandosi per la nuova nomina, la sezione locale di Forza Italia, al quale il nuovo assessore dovrebbe appartenere, si dissocia dalla manovra politica attuata. Afferma che tale incoerenza politica è l'emblema di una situazione amministrativa disastrosa.

Angelucci (sindaco – pdl): sostiene che la nomina ufficializzata è stata trasmessa alla segreteria. Si mostra sorpreso per il fatto che la segreteria non abbia a sua volta provveduto alla comunicazione. Sottolinea che Pelliccia si fa portatore di istanza politiche di basso rilievo; è riduttivo parlare ancora di FI e AN quando oramai il PDL è una realtà; afferma che se poi all'esterno del Consiglio si fanno manifesti mettendo in evidenza posizioni particolari, si possono fare, ma vanno distinti dall'operare amministrativo.

Dichiara che una cosa sono i problemi della città, che vanno affrontati con un'ampia discussione; altra cosa gli assetti e la stabilità politica della giunta; si è avuto il coraggio di cambiare per migliorare, specialmente con la nomina di un giovane. Afferma che si è cercato di inserire quel rinnovamento e quella vivacità di cui i giovani sono portatori e che tale nomina non risponde a nessuna logica di parte, a nessuna fazione.

Pelliccia (minoranza – pd): sostiene che il Sindaco ha eluso completamente la risposta. Afferma che senza nulla togliere al nuovo Assessore, solitamente le nomine esterne si compiono per reperire persone di comprovata capacità tecnica, per dare forza all'azione amministrativa: qui invece si va a tamponare la situazione di una giunta che è divisa su tutto, che non condivide neanche tale allargamento, invece di affrontare i problemi reali.

Entra Matteo Berteletti, nuovo assessore con deleghe cultura, turismo e politiche giovanili, nell'emiciclo della sala consiliare.

Berteletti (assessore cultura, turismo e politiche giovanili): afferma che vorrebbe concentrarsi sul significato della nomina di un giovane all'interno della Giunta. Si dice dispiaciuto perché si sostiene che era più opportuno nominare un tecnico; la rappresentanza di un giovane è utile per realizzare un'azione nuova per un rilancio dell'azione amministrativa. Induce ad attendere prima di criticare. Dichiara la sua disponibilità a lavorare con la giunta e ad avere un dialogo con l'opposizione.

Lupi (minoranza – pd): afferma che finalmente c'è una ventata di gioventù, facendo gli auguri al nuovo assessore.

Pelliccia (minoranza – pd): non vuole nulla togliere al nuovo assessore. Afferma ancora che non ha detto che serve un tecnico, ma che questa amministrazione deve andare a casa. Il problema non è personale con l'assessore, ma è politico.

Segue un dialogo acceso fra Angelucci (sindaco – pdl) e Pelliccia (minoranza –pd) sul fatto della comunicazione della nomina non pervenuta in Consiglio Comunale.

2. AGITAZIONE VIGILI URBANI PER MANCATO PAGAMENTO SALARIO ACCESSORIO

Si procede con l'esame della seconda domanda d'attualità redatta dal consigliere Pelliccia.

Pelliccia (minoranza – pd): ricorda che c'è stata agitazione da parte dei Vigili Urbani per il mancato pagamento del salario accessorio. Constatato ciò, la CISL ha chiesto ed ottenuto, in data 13 Marzo 2009, la convocazione di un tavolo di concertazione tra Prefetto, sindacato e parte pubblica. Afferma che la parte pubblica non si è presentata. Evidenzia come l'Amministrazione continua con la conflittualità con i propri dipendenti, tanto da arrivare a farsi convocare dal Prefetto.

Lupi (minoranza – pd): chiede se l'Amministrazione è a conoscenza che ci siano problemi per la gestione della fiera di S.Benedetto, da parte dei Vigili Urbani.

Angelucci (sindaco – pdl): risponde negativamente alla domanda di Lupi. Procede con la risposta a Pelliccia, affermando che sul fondo specifico, che serve ad erogare liquidità per tali tipologie di pagamenti, fu deciso di concerto con lo stesso sindacato, di fare un accertamento sulla qualità, prima di procedere con la liquidazione, non solo per il fondo iscritto al bilancio 2008, ma a 10 anni. Dichiaro che l'atteggiamento del Sindacato è allora curioso: chiede prima l'accertamento del fondo e poi, senza attendere la produzione di un dato, effettua una segnalazione al Prefetto. Garantisce poi che nei prossimi giorni vi sarà un incontro con le parti. Sostiene, poi, che la parte pubblica era presente nel tavolo di concertazione, nella persona del Comandante dei Vigili urbani.

Pelliccia (minoranza – pd): sostiene che l'invito del Prefetto era rivolto, per la parte pubblica, oltre al Comandante, al Sindaco e al Segretario. Afferma che lo stesso prefetto ha dichiarato l'assenza della parte pubblica. Sottolinea di nuovo come tale situazione sia frutto del fatto che non si hanno più risorse neanche per pagare il personale: con il consorzio GAIA si era raggiunto un accordo per il pagamento del debito che poi non è stato adempiuto. Sostiene che tutto ciò fa capire come oramai non si abbiano risorse per amministrare.

Angelucci (sindaco – pdl): afferma che i problemi della sua amministrazione sono tanti più di quelli che Pelliccia immagina. Ma sostiene che essendo in minoranza per Pelliccia è ora facile fare demagogia.

Pelliccia (minoranza- pd): ribadisce che non ha mai fatto demagogia, ma che anzi ha dato sempre la disponibilità a collaborare per uscire dalle situazioni più difficoltose. Ribatte che è il Sindaco a fare demagogia e a non governare il paese.

Angelucci (Sindaco - pdl): dichiara che si sta lavorando per sistemare una complessità di problemi strutturali che partono da lontano, per rinnovare un apparato fermo a 20 anni fa, con l'intento di lasciare qualcosa a chi verrà dopo di loro. Afferma che Pelliccia fa propaganda politica e che è pronto ad assumersi le responsabilità ed a difendere l'operato oltre che della sua anche delle amministrazioni di anni passati.

Poi si dà lettura del verbale della seduta precedente e si procede all'approvazione con 7 favorevoli e 4 astenuti.

3. SITUAZIONE LEGATA AL CONSIGLIERE PROIETTI PANNUNZI, ASSENTE IN AULA DA 2 ANNI

Proietti Pannunzi (consigliere – autonomo): intende spiegare i motivi della sua assenza, anche se crede siano noti a tutti. Sottolinea che la responsabilità di quanto è accaduto è personale e non deve ricadere sulla maggioranza, assolutamente estranea. Ricorda che sul suo conto non c'è nessun rinvio a giudizio ma solo un avviso di garanzia. Ribadisce la sua innocenza rispetto a quanto imputatogli. Sostiene che comunque per senso di responsabilità, a suo tempo, rimise le deleghe ricevute dal Sindaco. Sostiene che oggi è pronto a fare un altro atto di responsabilità, facendo un passo indietro: afferma di autosospendersi dalla maggioranza, pur non disconoscendola. Sostiene che ora costituirà un gruppo autonomo che voterà di volta in volta secondo le situazioni.

4. APPROVAZIONE VARIANTE PIANO ZONA E2 OLIVETO PIANO

Giannini (Assessore all'Urbanistica – udc): dichiara che oggi si sta chiudendo un iter lungo anni, finalmente arrivato a conclusione. Procedepoi alla lettura del testo integrale della delibera in oggetto.

Pelliccia (minoranza- pd): facendo riferimento al testo di delibera letto dal consigliere Giannini, domanda chi pagherà le indennità provvisorie di esproprio.

Giannini (Assessore all'Urbanistica – udc): legge nuovamente il testo di delibera.

Pelliccia (minoranza- pd): dichiara di essersi stancato di un'amministrazione incompetente che non sa fornire risposte. Ricorda che l'indennizzo previsto è di circa 23 euro a metro quadro. Si chiede come l'Amministrazione possa procedere con tale atto, se poi non ha previsto nel bilancio di previsione 2009 una cifra per pagare gli espropri per i terreni adibiti a servizi di pubblica utilità, che secondo una stima del consigliere ammontano a 110.000 euro. Afferma che in questo modo ci si prende gioco delle cooperative. Afferma che pur volendo che tale opere siano realizzate, si asterrà dalla votazione perché si è voluto consapevolmente ingarbugliare una situazione di facile risoluzione.

Giannini (Assessore all'Urbanistica – udc): sostiene che se le cifre non sono state inserite in bilancio di previsione 2009, potranno poi trovare parziale inserimento tramite assestamenti di bilancio.

Angelucci (sindaco – pdl): chiede che la discussione continui nelle commissioni. Afferma che con questo atto le cooperative possono procedere con l'avvio delle pratiche, e che comunque nessun ufficio ha fatto una relazione economica sull'entità degli espropri, quindi si chiede a quali cifre si sta facendo riferimento. Sostiene che gli atti di gestione non competono alla Giunta, ma agli uffici.

Pelliccia (minoranza- pd): afferma che non si tratta di atto di gestione, ma di semplice programmazione amministrativa, secondo cui prima di realizzare un atto si deve pensare alla sua copertura finanziaria.

Angelucci (sindaco – pdl): risponde che quando gli uffici faranno una stima si provvederà a fare i successivi atti; per ora si è portato un compimento un atto atteso da 10 anni.

La delibera viene posta a votazione: 8 i voti favorevoli, 3 astenuti (Pelliccia, Lupi, Proietti Pannunzi)

Rocchi dichiara la seduta sciolta.

Nota: il sunto su riportato è una rielaborazione del Movimento Civico che ha sintetizzato quanto ascoltato con la massima diligenza e con l'intenzione di essere il più possibile fedele alle dichiarazioni realmente rese. Ci scusiamo, comunque, per eventuali errori od omissioni in cui fossimo incorsi nostro malgrado.